

ISTITUTO COMPRENSIVO
" ALTAMURA - PASCOLI - SANTA CHIARA "
Foggia
SCUOLA "SANTA CHIARA"

AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER
LA SICUREZZA E SALUTE
DEI LAVORATORI
a.s. 2020- 2021

(ai sensi dell'art. 18 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81e s.m.i.)

Documento composto da 130,pagine totali ed elaborato da:

DIRIGENTE SCOLASTICO dott.ssa Maria GODUTO

In collaborazione con:

- R.S.P.P. arch.Maria BIANCO

INDICE DEI CONTENUTI

Sezione 1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Sezione 2 CRITERI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI TUTELA ED EMERGENZA

Sezione 3 VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DELL'ISTITUTO

Sezione 4 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI

Sezione 5 PROGRAMMA DELLE MISURE DI MIGLIORAMENTO

Sezione 1

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

DATI GENERALI DELLA SCUOLA

SCUOLA "SANTA CHIARA"

Sede Piazza Santa Chiara n.9 Foggia

Codice Fiscale 94101510710

Cod.Meccanografico FGIC877005

Figure e Responsabili

Rappresentante legale: dott.ssa Maria GODUTO
nella qualità di : dirigente pro-tempore domiciliato per la carica presso Istituto comprensivo "Santa Chiara-Pascoli-Altamura"
Foggia

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione arch. Maria BIANCO

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ins. Concetta TALAMO

L'Istituto è collocato in una zona centrale del Comune di Foggia e comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. E' dislocato in un unico edificio con cortile centrale, formato da un livello, oltre il piano terra. Si accede alla struttura da ingressi esterni, costituiti da porte in alluminio e vetro e portoni in legno, l'accesso al piano superiore è garantito da scale interne, con pedate un po' più alte della norma. La struttura con cortile interno è prospiciente Via Arpi e Piazza Santa Chiara.

L'edificio risulta di valenza architettonica.

Le aule didattiche risultano sufficientemente illuminate.

Il personale è costituito dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Maria GODUTO, il D.S.G.A, i Docenti, i Docenti di sostegno, il Personale ATA (suddiviso in Personale Amministrativo, Collaboratori Scolastici) e gli Studenti.

Per quanto attiene alla valutazione dei rischi, ciò che presso l'Istituto Comprensivo "Santa Chiara-Pascoli-Altamura", plesso Santa Chiara, riveste particolare interesse è l'utilizzo degli uffici dove vengono impiegate attrezzature caratteristiche e di alcuni spazi didattici.

Sono, infatti, presenti i seguenti laboratori/ aule speciali ed uffici:

- uffici amministrativi
- laboratorio multimediale
- laboratorio musicale

- laboratorio d'arte
- aule speciali
- aula speciale attività sostegno
- palestra

Questi laboratori/aule speciali, vengono utilizzati dai Docenti e dagli studenti. Mentre, il Personale Amministrativo è addetto alle attività di segreteria presso gli uffici della scuola, utilizzando attrezzature quali computer con stampanti, fotocopiatrice, telefono, fax, ecc.

I Docenti seguono un orario di lavoro basato su 25 ore settimanali, il Personale ATA presta un orario di lavoro di 36 ore settimanali e gli Studenti, risultando computati come lavoratori solo quando sono impegnati presso determinati laboratori.

In ogni caso l'orario di lavoro è organizzato, secondo programma ministeriale, quindi è strettamente legato alla tipologia dei ruoli ricoperti dal personale. Infatti, mentre i Docenti possono svolgere, durante la stessa giornata, anche più moduli presso il medesimo laboratorio, gli Studenti, raggruppati nelle varie classi, si possono alternare tra aule e laboratori, restando presso lo stesso non oltre uno/due moduli di 60 minuti per volta. Le attrezzature più pericolose sono di uso esclusivo dei Docenti, mentre agli Studenti è consentito l'utilizzo di alcune attrezzature, solo a scopo didattico.

Tipo di attività

Attività didattica;

amministrazione;

attività didattica presso i laboratori;

attività di pulizia dei locali;

Individuazione dei luoghi di lavoro

Aule;

Aule speciali;

Laboratori;

Depositi;

Uffici;

Sala insegnanti;

Mensa;

Cortile interno;

Aree di connettivo;

Sala Riunioni;

Servizi;

Palestra;

Individuazione delle mansioni principali

Docenti;

Docenti di sostegno;

Personale A.T.A.;

Alunni;

Individuazione della tipologia delle attrezzature

- Uffici:

- Computer con stampanti;
- Fotocopiatrici;
- Fax;
- Scanner;

- Laboratori:

- Computer con stampanti;
- Lim;
- Leggii;
- Televisore;

Individuazione della tipologia degli utensili manuali

- Uffici:

- Forbici;
- Taglierine;
- Cucitrici;
- Tagliacarte;

- Laboratori:

- Scavini;
- Pennelli;

RELAZIONE INTRODUTTIVA

OBIETTIVI E SCOPI

Il presente documento, redatto ai sensi del **D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81**, e s.m.i., ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui

essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

CONTENUTI

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 81/08, il presente documento, redatto a conclusione della valutazione, contiene:

- una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale sono stati specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
- l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
- Il contenuto del documento rispetta le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nel D.Lgs. 81/08.

In armonia con quanto definito dalle linee guida di provenienza comunitaria, con la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 102 del 07.08.95, con le linee guida emesse dall'ISPESL, con le linee guida emesse dal Coordinamento delle Regioni e Province Autonome si è proceduto a:

- Individuare i lavoratori così come definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08;
- Individuare le singole fasi lavorative a cui ciascun lavoratore può essere addetto;
- Individuare i rischi a cui sono soggetti i lavoratori in funzione delle fasi lavorative a cui possono essere addetti;
- Individuare ed analizzare le metodologie operative ed i dispositivi di sicurezza già predisposti;
- Analizzare e valutare i rischi a cui è esposto ogni singolo lavoratore;
- Ricercare le metodologie operative, gli accorgimenti tecnici, le procedure di sistema che, una volta attuate, porterebbero ad ottenere un grado di sicurezza accettabile;
- Analizzare e valutare i rischi residui comunque presenti anche dopo l'attuazione di quanto previsto per il raggiungimento di un grado di sicurezza accettabile;
- Identificare eventuali D.P.I. necessari a garantire un grado di sicurezza accettabile.

Il presente documento non è quindi stato predisposto solamente per ottemperare alle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 ma anche per essere lo strumento principale per procedere alla individuazione delle procedure aziendali atte a mantenere nel tempo un grado di sicurezza accettabile.

Si procederà alla rielaborazione del documento in caso di variazioni nell'organizzazione aziendale ed ogni qualvolta l'implementazione del sistema di sicurezza aziendale, finalizzato ad un miglioramento continuo del grado di sicurezza, la faccia ritenere necessaria.

Per la redazione del documento si è proceduto all'individuazione delle *ATTIVITA' LAVORATIVE* presenti nell'Istituto .

All'interno di ogni attività lavorativa sono state individuate le singole *FASI* a cui sono associate:

- Macchine ed attrezzature impiegate;
- Sostanze e preparati chimici impiegati;
- Addetti;
- D.P.I.

Ad ogni singola fase sono stati attribuiti i rischi:

- derivanti dalla presenza dell'operatore nell'ambiente di lavoro;
- indotti sul lavoratore dall'ambiente esterno;
- conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature;
- connessi con l'utilizzo di sostanze, preparati o materiali pericolosi per la salute.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Dirigente scolastico ha ottemperato a quanto disposto dall' art. 31 del D. Lgs. 81/08 per la costituzione del Servizio di Prevenzione e Protezione.

In particolare, come previsto all'art. 32 del D.Lgs. 81/08, il Dirigente scolastico affiderà i compiti di Prevenzione e Protezione dai Rischi a professionista individuato all'interno dell'unità scolastica.

L'art. 32, ai commi 8 e 9 del D.Lgs. 81/08, cita:

8. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:

a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara a tal fine disponibile;

b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiara disponibile ad operare in una pluralità di istituti.

9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista

ELENCO COMPLETO DELLE FIGURE RESPONSABILI E INCARICHI

Qui di seguito viene riportato l'elenco completo di tutte le persone, interne o esterne, con compiti di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori, con la indicazione dei rispettivi ruoli.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO	dott.ssa Maria GODUTO
RAPPR. TE LAVORATI PER LA SICUREZZA	ins. Concetta TALAMO
RESP. SERV. PREV. E PROTEZIONE	arch. Maria BIANCO

COORDINATORI DELL'EMERGENZA

NOME	COGNOME	MANSIONE/UBICAZIONE
dott.ssa Maria	CODUTO	Dirigente Scolastico
Ins. Brigida	CLEMENTE	Vicaria

ADDETTI ALLE COMUNICAZIONI ESTERNE

NOME	COGNOME	MANSIONE/UBICAZIONE
M. Angela	CIUFFREDA	ass. amm.
		Assistente Amministrativo

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

NOME	COGNOME	MANSIONE/UBICAZIONE
M. Michela	GAROFALO	ins/infanzia
Concetta	IAMELE	ins/infanzia
Carmela	MIUCCI	coll.scol
Ercole	FIDANZA	ins.
Maria	SCOPECE	ins
Laura	PILEO	ins.
Pasquale	RINALDI	coll.scol.

AUSILIARI ASSISTENZA DISABILI		
NOME	COGNOME	MANSIONE/UBICAZIONE
TUTTI i collaboratori scolastici in servizio		

RESPONSABILI AREA DI RACCOLTA		
NOME	COGNOME	AREA
Concetta	TALAMO	Punto Raccolta 1 (Esterno edificio)
Carmela	MIUCCI	Punto Raccolta 2 (Cortile interno)

ADDETTI ANTINCENDIO		
NOME	COGNOME	MANSIONE/ UBICAZIONE
Antonietta	PETRONIO	ins
Concetta	TALAMO	ins.
Carmela	MIUCCI	coll.scol.
Armando	MORELLI	ins.
Maria	SCOPECE	a.a.
M.Antonietta	DELL'ANNO	ins.
Ercole	FIDANZA	ins
Walter	D'ORIA	coll.scol.
Pasquale	RINALDI	coll.scol.